Bilancio d'esercizio 2024 e Relazione di Missione Preventivo 2025

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZ IANO AIC ITALIA MILANO ODV
Sede:	VIA ARIBERTO 10 MILANO MI
Partita IVA:	
Codice fiscale:	80103490159
Forma giuridica:	ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	Rep.104371
Sezione di iscrizione al RUNTS:	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	a),c),d),i),l),q),u)
Attività diverse secondarie:	sì

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	**-**	**-**
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	22.134	27.453
Totale immobilizzazioni immateriali	*22.134*	*27.453*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	3.143	4.307
3) attrezzature	5.136	272
4) altri beni	37.563	5.362
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	*45.842*	*9.941*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	7.050	7.550
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.050	7.550
Totale crediti	*7.050*	*7.550*
3) altri titoli	120.000	120.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	*127.050*	*127.550*
Totale immobilizzazioni (B)	*195.026*	*164.944*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	115.446	155.261

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	115.446	155.261
4) verso soggetti privati per contributi	136.536	27.357
esigibili entro l'esercizio successivo	136.536	27.357
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	281
esigibili entro l'esercizio successivo	-	281
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	3.941	-
esigibili entro l'esercizio successivo	3.941	-
Totale crediti	*255.923*	*182.899*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	567.897	648.952
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	11.527	9.941
Totale disponibilita' liquide	*579.424*	*658.893*
Totale attivo circolante (C)	*835.347*	*841.792*
D) Ratei e risconti attivi	**850**	**102.323**
Totale attivo	*1.031.223*	*1.109.059*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	17.559	17.559
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	50.000	50.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	2.500	2.500

	31/12/2024	31/12/2023
Totale patrimonio vincolato	*52.500*	*52.500*
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	385.887	399.595
2) altre riserve	(2)	(3)
Totale patrimonio libero	*385.885*	*399.592*
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(25.779)	(13.708)
Totale patrimonio netto	*430.165*	*455.943*
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	77.564	55.000
Totale fondi per rischi ed oneri	*77.564*	*55.000*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**371.795**	**341.560**
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	72.159	11.254
esigibili entro l'esercizio successivo	72.159	11.254
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	2.851	-
esigibili entro l'esercizio successivo	2.851	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.828	700
esigibili entro l'esercizio successivo	15.828	700
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	57.059	2
esigibili entro l'esercizio successivo	57.059	2
12) altri debiti	3.505	152.637
esigibili entro l'esercizio successivo	3.505	152.637
Totale debiti	*151.402*	*164.593*
E) Ratei e risconti passivi	**297**	**91.963**
Totale passivo	*1.031.223*	*1.109.059*

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.509.226	1.501.609	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.565.357	1.542.376
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	69.013	60.066	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.900	10.400
2) Servizi	680.045	723.704	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	54.074	58.178	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	668.994	601.774	4) Erogazioni liberali	299.076	339.441
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	7.075	5.890
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	1.015.768	1.049.186
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	34.500	55.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	100	387	8) Contributi da enti pubblici	231.391	137.439
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.147	20
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	2.500	2.500	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.509.226	1.501.609	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.565.357	1.542.376
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	56.131	40.767
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	41.444	41.571
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	41.444	41.571
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	41.444	41.571
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	41.444	41.571
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	84.200	79.185	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	343.768	352.663
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	84.200	79.185	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	343.768	352.663
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	84.200	79.185	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	343.768	352.663
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	259.568	273.478
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.065	5.615	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.165	2.176
1) Su rapporti bancari	2.254	3.898	1) Da rapporti bancari	1.148	1.488
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	3.017	688
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	1.811	1.717		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.065	5.615	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.165	2.176
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	100	(3.439)
E) Costi e oneri di supporto generale	383.022	366.085	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.632	6.584	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	147.102	140.792	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	199.168	192.617		-	-
5) Ammortamenti	25.763	20.559		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
7) Altri oneri	5.357	5.533		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	383.022	366.085	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	1.980.513	1.952.494	Totale proventi e ricavi	1.954.734	1.938.786
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(25.779)	(13.708)
	-	-	Imposte	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(25.779)	(13.708)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	-	-	1) da attività di interesse generale	-	-
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale costi figurativi	-	-	Totale proventi figurativi	-	-

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").
Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

L'associazione, esistente fin dal 1632 in forza di Bolla Pontificia emanata dal Papa Urbano VIII, è stata ufficialmente riconosciuta operante in Milano con assenso dell'Arcivescovo di Milano Mons. Romilli in data 19 novembre 1859 sotto la denominazione "Compagnia delle Dame della Carità di San Vincenzo de Paoli", denominazione successivamente modificata in "Società delle Dame di San Vincenzo", con sede in Milano, via Ariberto n. 10, indi, dal 1971, in "Compagnia della Carità di San Vincenzo de Paoli", e che infine, con delibera del 17 giugno 1977, l'Associazione ha assunto l'attuale denominazione "Gruppi di Volontariato Vincenziano"

L'Associazione è iscritta al REGISTRO PERSONE GIURIDICHE DIRITTO PRIVATO REGIONE LOMBARDIA, N. 2774, DPGR 94 dal 23/02/2015 e nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Milano al numero 369 con provvedimento numero 434 del 28/08/2006.

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione è un'Organizzazione di Volontariato laico cristiano, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, opera nel rispetto dei principi della Legge 16 agosto 1991 n. 266 e della Legge Regione Lombardia 14 febbraio 2008 n. 1, è apartitica, ha struttura democratica e partecipativa, si ispira a principi di trasparenza e agisce senza fini di lucro, aderisce all'"Associazione Nazionale Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia" e ne condivide le finalità statutarie e i principi ispiratori richiamati espressamente o implicitamente nel presente statuto.
L'Associazione inoltre si riconosce nell'"Association Internationale des Charités", fondata da San Vincenzo de Paoli nel 1617. A livello regionale, l'Associazione fa capo all'Associazione denominata "Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia - Sezione Lombardia".
Nucleo organizzativo fondamentale dell'Associazione sono i Gruppi operanti a livello locale, come meglio precisato di seguito. L'Associazione è articolata in numerosi Gruppi dislocati nel territorio del Comune di Milano e dei Comuni limitrofi, dotati di autonomia organizzativa nei limiti e nel rispetto del coordinamento interno con l'Associazione.
I Gruppi sono costituiti da volontari che operano insieme per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
In particolare, l'Associazione ha per scopo:
- la lotta contro le povertà materiali e spirituali e il sostegno finalizzato ad arginare le cause che le determinano;
- la promozione umana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio;
- l'incontro diretto con la persona nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, anche per il tramite di interventi di aiuto e di sostegno immediato, ove necessario.

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n.117/2017, nello specifico riconducibili alle seguenti lettere:

- lett. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000 n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla Legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;

- lett. c) prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017;
- lett. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- lett. q) alloggio sociale, ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- lett. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'associazione è stata coinvolta nel processo di trasmigrazione, con iscrizione dal 02/03/2023 nel RUNTS Regione Lombardia numero repertorio 104371 nella sezione Organizzazioni di Volontariato.
I proventi sono di natura non commerciale.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività principalmente presso la sede legale in Milano, Via Ariberto n. 10 e presso le sedi dei Gruppi dislocati nel territorio del Comune di Milano e dei Comuni limitrofi

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Nel 2024 risultano iscritti al libro soci n. 221 nominativi; nel 2023 gli associati erano 241, nel corso del 2024 vi sono stati 30 recessi e 10 nuove adesioni. Gli associati svolgono attività di volontariato in vari ambiti: centri di ascolto, visite domiciliari, distribuzione alimenti e guardaroba, attività di counselling, sportello lavoro, animazione per la terza età, sostegno scolastico, educazione ed aggregazione giovanile.
Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione e svolgono la funzione a titolo gratuito.
Il Consiglio Direttivo è composto da:

Luca PEDROLI	Presidente
Roberta FRIGNATI	Vice Presidente
Angela CASIRAGHI	Tesoriere
Alessandra FERRARI DA GRADO	Segretario
Emilia BERRA	Consigliere
Clelia Maria GIURIANI	Consigliere
Raffaela D'ANGELO	Consigliere
Maria Rosa GRAZIOLI	Consigliere
Patricia SARTORIO	Consigliere
Luciana GASPARI	Consigliere
Domenico BRIOSCHI	Consigliere
Giuseppina QUAGLIA	Consigliere
Chiara VIRTUANI	Consigliere
Rossella TERZOLO	Consigliere
Loredana MORIGGI	Consigliere
Maria Luisa FERRARIO	Consigliere
Maddalena VARASI	Consigliere

Amalia de SARZANA	Consigliere
Beatrice CATTANEO	Consigliere
Ludovica RADICE FOSSATI	Consigliere

L'Organo di Controllo monocratico è la Dr.ssa Silvia Acquati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:
Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto.
La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è elevata.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.
L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi
contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").
I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.
Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5-10 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti sono stati valutati secondo il valore di realizzo si specifica che, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati valutati secondo il valore di realizzo si specifica che, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante nel bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	64.074	64.074
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.621	36.621

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	27.453	27.453
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.904	3.904
Ammortamento dell'esercizio	9.223	9.223
Totale variazioni	*(5.319)*	*(5.319)*
Valore di fine esercizio		
Costo	67.978	67.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.844	45.844
Valore di bilancio	22.134	22.134

Commento

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a manutenzioni straordinarie su beni di terzi concessi in locazione e in comodato d'uso all'Associazione

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.832	1.089	59.245	73.166
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.525	817	53.883	63.225
Valore di bilancio	4.307	272	5.362	9.941
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.541	44.900	52.441
Ammortamento dell'esercizio	1.164	2.677	12.699	16.540
Totale variazioni	*(1.164)*	*4.864*	*32.201*	*35.901*

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio				
Costo	12.832	8.630	104.145	125.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.689	3.494	66.582	79.765
Valore di bilancio	3.143	5.136	37.563	45.842

Commento

L'incremento delle altre immobilizzazioni materiali si riferisce all'acquisto di un automezzo.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	120.000
Valore di bilancio	120.000
Valore di fine esercizio	
Costo	120.000
Valore di bilancio	120.000

Commento

Nella voce "Altri Titoli" sono ricompresi BTP del valore nominale di € 120.000 di cui euro 50.000 con scadenza 2030 ed euro 70.000 con scadenza 2028.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	7.550	(500)	7.050	7.050
Totale	**7.550**	**(500)**	**7.050**	**7.050**

Commento

Nella voce "crediti verso altri" sono ricompresi n. 1 deposito cauzionale di € 3.300 relativo alla concessione in uso di locali comunali nel Comune di Cinisello Balsamo a decorrere dal dicembre 2021, nonché altro deposito cauzionale di € 3.750 relativo al contratto di locazione di unità immobiliare in via Neera 24 a Milano stipulato in data 1° settembre 2019. Si evidenzia che il credito di euro 3.750 per deposito cauzionale versato relativamente al contratto di locazione stipulato in data 2.9.2019 con scadenza al 31.8.2028 relativo all'immobile di via Neera 24, Milano è oltre l'esercizio successivo.

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	115.446
Crediti verso soggetti privati per contributi	136.536
Crediti tributari	-
Crediti verso altri	3.941
Totale	**255.923**

Commento

I Crediti verso enti pubblici si riferiscono al credito nei confronti della Regione Lombardia per euro 14.000 ed euro 101.446 verso il Comune di Milano.

Tra i Crediti verso enti privati si segnala:

- Fondazione Cariplo euro 92.000
- Fondazione Comunitaria Nord Milano euro 10.000

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide per consistenza e variazione sono esposte nella seguente tabella

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	648.952	-	81.055	567.897	81.055-	12-
danaro e valori in cassa	9.941	1.586	-	11.527	1.586	16
Totale	**658.893**	**1.586**	**81.055**	**579.424**	**79.469-**	**12-**

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	850
	Totale	**850**

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	17.559	-	-	-	-	17.559
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	50.000	-	-	-	-	50.000
Riserve vincolate destinate da terzi	2.500	-	5.000	5.000	-	2.500
Riserve di utili o avanzi di gestione	399.595	(13.708)	-	-	-	385.887
Altre riserve	(3)	-	1	-	-	(2)
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(13.708)	-	-	(13.708)	(25.779)	(25.779)
Totale	**455.943**	**(13.708)**	**5.001**	**(8.708)**	**(25.779)**	**430.165**

Commento

Le riserve vincolate destinate da terzi sono costituite dall'erogazione liberale "Premio studio Marzia Pietra" di euro 5.000. I decrementi di euro 5.000 si riferiscono all'erogazione del Premio studio Marzia Pietra.
Il risultato d'esercizio evidenzia un disavanzo di euro 25.779, il patrimonio netto complessivo dell'ente è pari a euro 430.165. Tutte le riserve dell'Associazione sono vincolate ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale e del raggiungimento delle finalità statutariamente previste.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	17.559	Capitale	
Fondo di dotazione dell'ente			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	50.000	Capitale	D
Riserve vincolate destinate da terzi	2.500	Capitale	E
Riserve vincolate destinate da terzi	**52.500**		
Patrimonio libero			
Riserve di utili o avanzi di gestione	385.887	Avanzi	B;D
Altre riserve	(2)	Avanzi	
Altre riserve	**385.885**		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(25.779)	Avanzi	
Totale	**430.165**		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	55.000	34.500	11.936	22.564	77.564
Totale	**55.000**	**34.500**	**11.936**	**22.564**	**77.564**

Commento

Si specifica che l'utilizzo di euro 11.936 si riferisce al progetto di sostegno di persone svantaggiate che attraverso l'utilizzo del fondo, hanno avuto l'opportunità di usufruire di cure mediche.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fondo altri rischi e oneri	42.500
	Fondo progetti futuri	35.064
	Totale	**77.564**

Commento

Trattasi del fondo incremento CCNL costi del personale dipendente per euro 42.500 e del fondo progetti futuri per euro 35.064.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	341.560	45.225	14.990	371.795
Totale	**341.560**	**45.225**	**14.990**	**371.795**

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	72.159
Debiti tributari	2.851
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.828
Debiti verso dipendenti e collaboratori	57.059
Altri debiti	3.505
Totale	**151.402**

Commento

Tra i debiti verso fornitori si segnalano euro 48.006 per fatture da ricevere.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali

Non sono presenti debiti di durata superiore a 5 anni.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Ratei passivi	247
	Risconti passivi	50
	Totale	**297**

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:
A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.
Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.
Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017
I proventi dell'attività d'interesse generale sono indicati nella seguente tabella:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2023	variazione	31/12/2024
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.400	500	10.900
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni liberali	339.441	-40.365	299.076
5) Proventi del 5 per mille	5.890	1.185	7.075
6) Contributi da soggetti privati	1.049.186	-33.418	1.015.768
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
8) Contributi da enti pubblici	137.439	93.952	231.391
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	20	1.127	1.147
11) Rimanenze finali	-	-	-
Totale	**1.542.376**	**22.981**	**1.565.357**

Tra i contributi da soggetti privati si segnalano:

Fondazione La Benefica Ambrosiana	750.000
GVV Nazionale	600
Parrocchia - GRUPPO	26.980
Parrocchia S.M. Suffragio	25.000
Fondazione Caritas Ambrosiana - GRUPPO	16.803
Fondazione Zilli - GRUPPO	11.500
Fondazione Comunitaria Nord Milano	11.401
Fondazione Cariplo	120.173

Gli oneri dell'attività d'interesse generale sono indicati nella seguente tabella:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2023	variazione	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.066	8.947	69.013
2) Servizi	723.704	-43.659	680.045
3) Godimento beni di terzi	58.178	-4.104	54.074
4) Personale	601.774	67.220	668.994
5) Ammortamenti	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	55.000	-20.500	34.500
7) Oneri diversi di gestione	387	-287	100
8) Rimanenze iniziali	-	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata			
10) Utilizzo riserva vincolata	2.500		2.500
Totale	**1.501.609**	**7.617**	**1.509.226**

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Tra i ricavi delle attività diverse si evidenziano euro 41.444, che rispettano il limite del 30% delle entrate complessive dell'ente (criterio di cui alla lettera a), derivanti dalla cessione di beni a terzi durante iniziative di shopping di carità, organizzate dall'associazione in conformità alle disposizioni sulle attività marginali dell'organizzazione di volontariato.
Non sono presenti oneri da attività diverse poiché i beni venduti durante tali iniziative sono stati donati all'associazione.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività

non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale

I proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono esposti nella seguente tabella:

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	variazione	31/12/2024
1) Da rapporti bancari	1.488	-340	1.148
2) Da altri investimenti finanziari	688	2.329	3.017
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Altri proventi	0	0	0
Totale	**2.176**	**1.989**	**4.165**

I costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono esposti nella seguente tabella:

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	variazione	31/12/2024
1) Su rapporti bancari	3.898	-1.644	2.254
2) Su prestiti	0	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
6) Altri oneri	1.717	94	1.811
Totale	**5.615**	**-1.550**	**4.065**

E) Componenti di supporto generale

Commento

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree

I costi e oneri da attività di supporto generale sono esposti nella seguente tabella:

E) Costi e oneri di supporto generale	31/12/2023	variazione	31/12/2024
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.584	-952	5.632
2) Servizi	140.792	6.310	147.102
3) Godimento beni di terzi	0	0	0
4) Personale	192.617	6.551	199.168
5) Ammortamenti	20.559	5.204	25.763
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	5.533	-176	5.357
8) Accantonamento a riserva vincolata			
9) Utilizzo riserva vincolata	0		0
Totale	**366.085**	**16.937**	**383.022**

Non sono presenti proventi di supporto generale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.
In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.
Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce disponibilità liquide e in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".
In dettaglio: si tratta della donazione di euro 5.000 per il Premio studio Marzia Pietra.
Non vi sono erogazioni liberali condizionate.
Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 7.075.
L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.
I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area d'interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	23	5	28

Commento

Il numero di volontari è n. 149 soci volontari attivi e n. 173 volontari non associati

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.
Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	3.000	3.000

Commento

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.
E' presente l'Organo di Controllo monocratico che è incaricato della revisione legale.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo pari ad euro (25.779) mediante le riserve da avanzi disponibili nel patrimonio libero dell'associazione.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale non sono presenti i costi e proventi figurativi.
L'associazione sta attivando un sistema di rilevazione e documentazione al fine di misurare i costi e proventi figurativi dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2024	2023
Proventi da raccolte fondi occasionali	343.768	352.663
Oneri da raccolte fondi occasionali	(84.200)	(79.185)

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2024	2023
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	**259.568**	**273.478**

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

Denominazione ETS Gruppi di Volontariato Vincenziano – AIC Italia Milano ODV

CF80103490159

Sede Via Ariberto, 10

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione Eventi San Vincenzo

Eventuale denominazione dell'evento **FIERA MAGGIO**

Durata della raccolta fondi: dal 16/05 al 18/05 e dal 30/05 al 01/06

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	123.069
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	**123.069**
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	27.786
-oneri per acquisto servizi	1.688
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	4.820
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	**34.294**
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	**88.775**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia Milano ODV dal 16/05 al 18/05 e dal 30/05 al 01/06 ha posto in essere un'iniziativa denominata FIERA MAGGIO.
Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 123.069.
Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 26.750 su c/c bancario per un totale di Euro 96.319

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0
I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: oneri per acquisto beni euro 27.786, oneri per acquisto servizi euro 1.688 e oneri promozionali per la raccolta euro 4.820.
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 88.775 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale lettere a) c) d) i) l) q) u) v)
Nel dettaglio, sempre a titolo esemplificativo, per le seguenti finalità:
- la lotta contro le povertà materiali e spirituali e il sostegno finalizzato ad arginare le cause che le determinano;
- la promozione umana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio;
- l'incontro diretto con la persona nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, anche per il tramite di interventi di aiuto e di sostegno immediato, ove necessario.

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

Denominazione ETS Gruppi di Volontariato Vincenziano – AIC Italia Milano ODV

CF80103490159

Sede Via Ariberto, 10

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione Eventi San Vincenzo

Eventuale denominazione dell'evento FIERA NOVEMBRE

Durata della raccolta fondi: dal 14/11 al 17/11 e dal 28/11 al 30/11

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	220.699
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	**220.699**
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	

-oneri per acquisto beni	44.856
-oneri per acquisto servizi	1.655
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	3.395
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	**49.906**
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	**170.793**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia Milano ODV dal 14/11 al 17/11 e dal 28/11 al 30/11 ha posto in essere un'iniziativa denominata FIERA NOVEMBRE.
Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 220.699.
Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 56.872 su c/c bancario per un totale di Euro 163.827

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0
I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: oneri per acquisto beni euro 44.856, oneri per acquisto servizi euro 1.655 e oneri promozionali per la raccolta euro 3.395.
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 170.793 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale lettere a) c) d) i) l) q) u) v)
Nel dettaglio, sempre a titolo esemplificativo, per le seguenti finalità:
- la lotta contro le povertà materiali e spirituali e il sostegno finalizzato ad arginare le cause che le determinano;
- la promozione umana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio;
- l'incontro diretto con la persona nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, anche per il tramite di interventi di aiuto e di sostegno immediato, ove necessario.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione svolge la sua attività secondo le previsioni statutarie e nei modi compatibili con la propria natura giuridica.
Il risultato della gestione è in linea con quanto preventivato dal consiglio direttivo il quale non evidenzia fattori di rischio e incertezze;
Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale, sono attuate su proposta del consiglio direttivo dall'assemblea dei soci che delibera in merito.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 25.779

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

-Fondazione La Benefica Ambrosiana
-Gruppo di Volontariato Vincenziano - AIC Italia ODV

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro, nonché la missione e le attività di interesse generale come da Statuto dell'Associazione.
Nel corso del 2024 l'Associazione ha continuato a svolgere la propria opera di aiuto ai più poveri e bisognosi (sia in termini materiali che spirituale) tramite i servizi offerti nei 10 Centri di Ascolto e 5 Centri di Aggregazione Giovanile, a Milano e Cinisello Balsamo-MI-, nonché una Casa di Accoglienza a Milano per ospitalità temporanea di persone in mobilità ospedaliera/sanitaria.
Sul proprio sito web l'Associazione mette a disposizione degli interessati l'elenco dettagliato dei servizi offerti da ciascuno dei Centri di Ascolto e dei Centri di Aggregazione Giovanile ubicati sul territorio, e dalla Casa di Accoglienza, con tutte le indicazioni per contattare gli stessi nonché attraverso altre forme di comunicazione (social, carta stampata, volantini).
L'Associazione tiene costantemente aggiornato il proprio profilo in rete e sui canali social. E' è stato inoltre costituito un team (volontari, dipendenti e professionisti) con obiettivo di sviluppare l'area comunicazione all'interno della struttura, al fine di incrementare la diffusione di dati e notizie sull'attività svolta, adeguandosi anche alle nuove modalità e ai nuovi strumenti comunicativi. In coerenza con quanto previsto dal proprio Statuto,

l'Associazione ha inoltre proseguito anche nel 2024 l'attività di formazione a favore dei propri dipendenti e volontari.
Vogliamo anche evidenziare che è stato avviato un primo progetto strutturato presso i CA (progetto "salute senza attese") frutto di un preliminare sondaggio dei bisogni intercettati dai volontari operanti presso i Centri GVV sul territorio, che funge da pilota anche per progettualità future.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017:
In particolare l'associazione ha realizzato delle iniziative di shopping solidale in conformità alle disposizioni sulle attività marginali delle organizzazioni di volontariato, cedendo a terzi beni donati all'ente.
Il risultato di tali attività è un avanzo di euro 41.444 e pertanto le attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale.
Ai sensi dell'art.13, comma 6, del D.Lgs. 117/2017, l'Organo Amministrativo documenta il carattere secondario delle attività diverse, ricorrendone le condizioni.
Ai fini della verifica, è stato utilizzato il criterio di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107 (ricavi delle attività diverse non superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente).
In dettaglio:
Ricavi delle attività diverse, euro 41.444
Entrate complessive dell'ente al netto delle attività diverse, euro 1.913.290
Incidenza 2,16611 %

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad

approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Luca Pedroli, Presidente del Consiglio Direttivo

GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO - AIC ITALIA - MILANO ODV

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

Agli Associati

Premessa

Sono stata nominata in data 23/04/2024, con incarico fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, quale organo di controllo monocratico e Revisore Legale dei Conti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ho quindi svolto sia le funzioni di controllo previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), che la revisione legale dei conti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 117/2017, in quanto incaricato ai sensi dell'art. 30, co.6, del D.Lgs. n. 117/2017.

La presente relazione unitaria riporta, pertanto, nella sezione A) i risultati dell'attività di revisione legale dei conti e, nella sezione B), i risultati della funzione di controllo esercitata.

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente al 31/12/2024, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio e per quella parte

del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.
L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'adeguatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per lo scioglimento dell'Ente o per l'interruzione dell'attività.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente.
Nell'ambito della revisione contabile svolta ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho valutato l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'adeguatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

L'organo amministrativo è responsabile per la predisposizione della relazione di missione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Ente, e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di controllo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento contenute nel documento "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili pubblicate nel dicembre 2020.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30 c.7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro corretto funzionamento. Ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art.5 del D.Lgs. n. 117/2017, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale svolte, all'art.6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art.7, inerente alla raccolta fondi, e all'art.8, inerente alla destinazione del patrimonio e sull'assenza (diretta e indiretta) dello scopo di lucro.
Per quanto riguarda il monitoraggio degli aspetti sopra indicati si riferiscono di seguito le risultanze delle attività svolte:

- l'Ente persegue la lotta contro le povertà materiali e spirituali e il sostegno finalizzato ad arginare le cause che lo determinano, la promozione umana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio;
- l'Ente ha svolto attività diverse nei limiti previsti dal Decreto MLPS 19 maggio 2021, n. 107 (criterio di cui alla lettera a);
- l'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità ed i limiti previsti dall'art. 7 del D.Lsg. n. 117/2017 e dalle relative linee guida, attività rendicontate nella

relazione di missione

- l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho partecipato alle riunioni dell'organo amministrativo e sulla base delle informazioni disponibili non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale e la prospettiva di funzionamento.

Ho acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolati da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 29 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Ho verificato che il bilancio sia stato correttamente redatto in conformità alla modulistica prevista dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 05/03/2020 emanato in applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, e integrato dal Principio Contabile ETS "OIC 35" attestando che il sistema contabile adottato è coerente con la dimensione economica dell'Ente.

A norma dell'art.13 c.1 del D.Lgs. n. 117/2017 il bilancio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Ho verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da svolta, invito l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 così come redatto dall'organo amministrativo, che evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 25.779 ed un patrimonio netto complessivo di euro 430.165.

Non ho obiezioni da formulare in merito alla proposta di copertura del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo della Relazione di Missione.

Sesto San Giovanni, 27/03/2025

L'organo di controllo

Bilancio di Previsione
Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia - Milano

Codice	Descrizione	Preventivo 2025	Consuntivo 2024	Preventivo 2024
50	**PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**	**1.658.000**	**1.565.355**	**1.514.620**
50.01	PROVENTI DA QUOTE ASSOCIATIVE	11.000	10.900	10.400
50.03	EROGAZIONI LIBERALI	340.000	299.076	342.000
50.05	ENTRATE 5 PER MILLE	7.000	7.075	5.000
50.06	EROGAZIONI LIBERALI DA SOGGETTI GIURIDICI	800.000	751.100	750.000
50.07	CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI	300.000	271.310	222.200
50.11	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	200.000	224.749	185.000
50.15	ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	-	1.145	20
51	**PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ DIVERSE**	**45.000**	**41.444**	**45.000**
52	**PROVENTI DA RACCOLTA FONDI**	**340.000**	**343.768**	**360.000**
53	**PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI**	**4.000**	**4.166**	**2.000**
60	**COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**	**- 1.605.000**	**- 1.509.125**	**- 1.493.536**
60.01	SUSSIDI PER ASSISTENZA	- 160.000	- 125.840	- 165.000
60.02	Utilizzo riserva vincolata da terzi	- 2.500	- 2.500	- 2.500
60.03	CONTRIBUTI AD ALTRI ENTI	- 20.000	- 17.990	- 20.000
60.05	SPESE PER SERVIZI ASSISTENZA	- 115.000	- 112.311	- 102.000
60.07	SERVIZI PER MEZZI E IMPIANTI GRUPPI	- 50.000	- 39.021	- 50.000
60.09	GODIMENTO BENI DI TERZI GRUPPI	- 55.000	- 54.074	- 58.000
60.11	ALTRE SPESE PER GESTIONE GRUPPI	- 140.000	- 136.157	- 139.200
60.13	COSTO DEL PERSONALE DEI GRUPPI E SERVIZI	- 720.000	- 668.994	- 661.300
60.15	COMPENSI PROF.LI E OCCASIONALI GRUPPI	- 90.000	- 92.439	- 75.000
60.17	COLLABORAZIONI SERVIZI	- 220.000	- 212.057	- 210.000
60.19	FORMAZIONE	- 10.000	- 13.243	- 10.536
60.20	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	- 22.500	- 34.500	
62	**COSTI E ONERI PER RACCOLTA FONDI**	**- 70.000**	**- 84.200**	**- 76.000**
63	**COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE**	**- 402.000**	**- 383.122**	**- 370.141**
63.01	SPESE GENERALI	- 80.000	- 81.407	- 68.750
63.03	COSTI ASSOCIATIVI	- 4.000	- 4.114	- 4.114
63.07	SERVIZI PER MEZZI E IMPIANTI SEDE	- 13.000	- 13.013	- 23.500
63.11	ALTRE SPESE PER GESTIONE SEDE	- 55.000	- 54.200	- 45.300
63.13	COSTO DEL PERSONALE SEDE	- 220.000	- 199.168	- 205.000
63.19	AMMORTAMENTI	- 25.000	- 25.763	- 20.559
63.23	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 5.000	- 5.457	- 2.918
65	**COSTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI**	**- 4.000**	**- 4.065**	**- 7.000**

Riepilogo			
Totale Costi	**- 2.081.000 €**	**- 1.980.512 €**	**- 1.946.677 €**
Totale Ricavi	**2.047.000 €**	**1.954.733 €**	**1.921.620 €**
Differenza	**- 34.000 €**	**- 25.779 €**	**- 25.057 €**